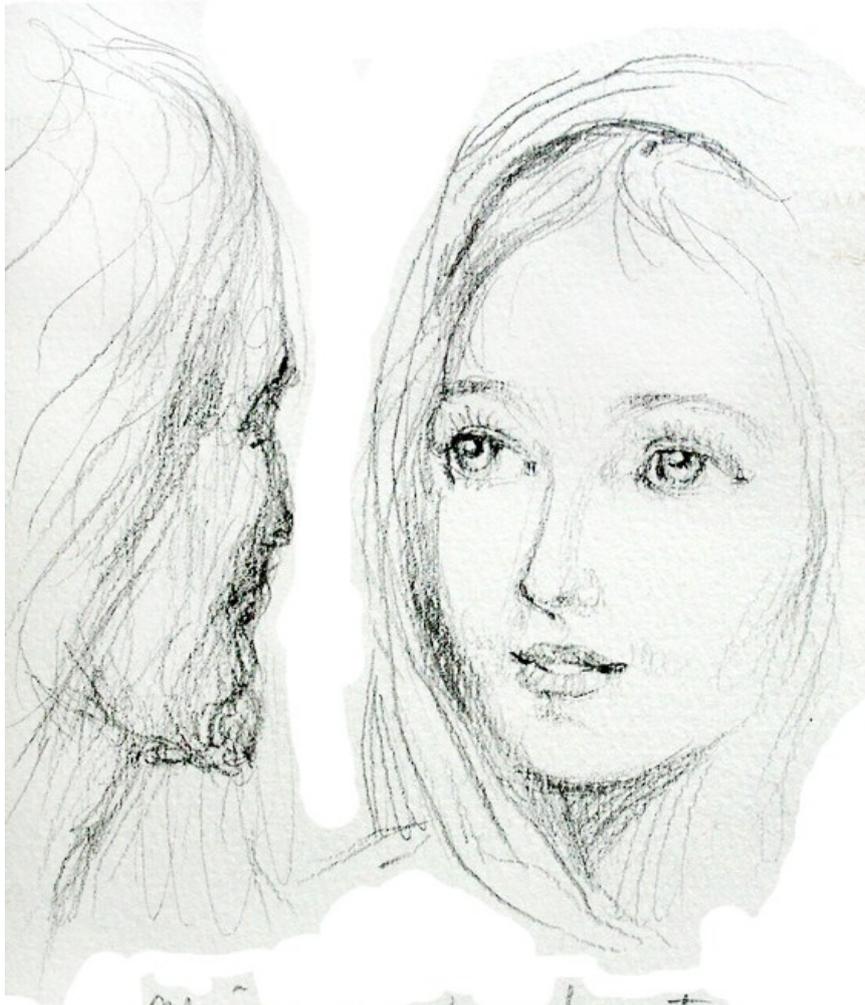


Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



*Maria guarda, adorante,
il suo Gesù.*

Luci di Santità Mariana

55

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede
(Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966)
già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

30/11/2009

Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanale” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art. 28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio - se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

Padre Gianfranco Verri

55.1 Gesù si è reso principio, essenza e fine di ogni vita

19/4/2008

È corso infido nella vita, il male che protende le sue brame per avvincere a sé le anime riducendole schiave e morte alla grazia.

Pagina aperta è la vita da vergare con le aspirazioni più belle, che non escludono certo Dio, ma lo rendono palesemente luce, via, verità e pace della vita da lui stesso donata per la luminosa conquista della santità eterna.

Importante è comprendere che Gesù s'è reso principio, essenza e fine eccelso di ogni vita.

L'unione fervida e santa con Gesù crocifisso rende l'anima come finestra aperta sull'infinito orizzonte della fede, dello sperare, dell'amare.

La preghiera è ineguagliabile potenza nel riscontro salvifico della vittoria sul male.

Nella preghiera vi è la sublime volontà d'amare secondo il Cuore trafitto di Gesù Cristo e mio, nell'atto adorante il compiersi della salvezza per tutta l'umanità.

Vivere, per voi, marianite e giovanniti, sia l'essere cirenei che sollevano dalla croci che il mondo pone sulle spalle d'ogni uomo che in Gesù e per Gesù sa donare amore.

Nell'apporto della vera carità, che implica dedizione incondizionata verso coloro che soffrono, sia in voi la consapevolezza dell'aiuto angelico nel quale potete e dovete contare perché le vostre forze non vengano mai meno.

La sapienza divina è ulteriore e significativo apporto di esempi santi che ben sostengono lo sforzo spirituale di risalire la corrente decaduta di Adamo, perché la vita torni ad essere pura luce di salvezza e bontà.

La ripercussione nel cuore umano del valore mistico dell'offerta incondizionata del proprio amore all'amore di Dio è ricircolo che muta, come a Cana, l'acqua in vino donando alla sponsalità divina dell'anima con Dio vera gioia e santità.

Concorrere all'assoluto bene non è utopia, ma consapevolezza ed esperienza personale che Gesù è veramente unico e sposo di ogni cuore.

È mia somma gioia averlo accolto nel mio seno ed avervelo donato risorto in voi e per voi, perché siate veri adoratori in spirito e verità della S. Eucaristia.

Marianite e giovanniti, grazie per esservi resi volonterosa continuità dell'ardore dell'amore di Gesù, Giovanni e me, perché le attese del Padre non vadano perdute. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.2 Siate consapevoli di accogliere la luce del Divino Volere

26/4/2008

La sequenza evolutiva della vita cristiana segue il tratto volontario della passione, morte e resurrezione di Gesù, pastore eccelso di tutte le genti. Il corso rapido della sua passione, morte e resurrezione è conviviale offerta del suo sacrificio nell'ultima cena, ove l'umanità intera è l'invitata a nozze con l'agnello quale mistico appello al suo perdono ed immensa gioia nel riconoscerlo Sposo regale d'ogni anima che sa accoglierlo con fedeltà ed amore.

Il ritorno felice alla casa del Padre è determinato dalla certezza d'essere parte del mistero della vita, dall'eternità e per l'eternità.

La conquista della vera libertà e pace non può e non deve essere fase temporanea nella vita, ma legata alla vita stessa presente e futura nella grazia d'essere in Cristo una cosa sola.

La magnificenza angelica, custode della vita delle anime, sia riconosciuta nelle mille peripezie quotidiane vessate da molteplici negatività che intendono non solo interferire, ma rovinare la vita delle anime oltre che dei corpi.

Sia frutto di infinita misericordia implorare per sé e per gli altri l'aiuto angelico per la salvaguardia da ogni male, dimostrando gratitudine a Dio per il dono della protezione angelica, da sempre precorritrice della felicità eterna di ogni anima.

Limpida e serena, la grazia dell'amore di Dio, da angeli e santi testimoniata per la felice sorte di ogni creatura umana, sia felice coronamento dell'armonia della vita ancor sulla terra.

Nella verità e per la verità lo Spirito Santo non manca di manifestare alle anime attente allo sfiorare dell'aura soave la squisitezza della realtà soprannaturale.

Lo Spirito Santo pervade ed innalza l'anima de il pensiero a Dio, per la felice unione dell'anima e la fraterna condivisione del fulgore della santità

Concorrere alla vita della grazia spirituale è doverosa riconoscenza a Dio. Tale riconoscenza va estesa anche alla creatura da Dio preposta ad essere luce di conoscenza e conoscenza della luce intima e soprannaturale che già dovrebbe pervadere tutte le anime.

Marianite e giovaniti, siate consapevolezza in atto di accogliere e far accogliere la luce varia e meravigliosa della Divina Volontà.

Essa è palesata e riflessa da ogni cellula creata, per dar corso ad ogni ordine di vita perché la vita sia ordine temporale ed eterno. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.3 In voi e tra voi potente è la mia intercessione

3/5/2008

L'erudizione specifica della vita di grazia è data dalla sapienza eterna, che ne qualifica la perfezione e ne esclude l'errore perché deriva espressamente dal Cuore di Dio.

Non a caso a Gesù è dato di inabitare le anime semplici, che credono intimamente alle sue promesse, atte a conseguire il massimo bene per ciascuna anima.

La vita, impreziosita dalla fede in Dio Trinità, è sacro dono nei molteplici aspetti della sua essenza spirituale e pratica.

Marianite e giovaniti, la devastazione delle coscienze che quotidianamente la vita umana ostenta è documento del mancato ritorno al padre degli innumerevoli figlioli prodighi che non sanno rendersi conto dell'infinito amore di Dio.

Siate dunque testimonianza diretta ed indiretta di ciò che è la vera vita in Gesù, con Gesù, per Gesù.

Il sacerdotale impegno viene duramente provato dal valore spirituale perduto a causa delle malizie imperversanti.

Ciò vi renda consapevoli del valore delle vocazioni che la vostra preghiera suscita per rendere inaffondabile la Chiesa da Gesù istituita e molto fedelmente amata.

L'arrendevolezza al degrado degli usi e dei comportamenti gravi che ne consentono la malvagità è responsabilità comune il porvi argine con digiuni e preghiera.

Non dubitate mai poiché in voi e tra voi potente è la mia stessa intercessione che procede a rendere chiaro ciò che è bene e ciò che è male.

L'arroccarsi nel pessimismo e nella delusione è per coloro che mancano di fede e di speranza, per cui buona cosa è rendersi testimonianza vissuta di tali virtù che sempre ottengono grazia presso Dio.

L'eroismo di nuova vita basata sulla carità, intesa quale amore a tutto campo che preclude al giudizio umano l'impropria ingerenza, permette alla grazia divina di compiere la vera giustizia e la vera fine di ogni male.

Anime amate, siate santificante processo di conversione e di pace con l'apporto sincero della preghiera e della presentazione a Dio della fragilità vostra ed altrui, nell'essere perseveranti nell'amore al prossimo secondo la reale necessità, unità e santa Volontà di Dio.

Siate luce, quale realtà concreta di vincere le tenebre.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.4 Sappiate credere alla Parola

10/5/2008

La persistente volontà di agire nel nome di Gesù mai vi abbandoni nell'ordine proprio della perfetta unità e grazia, atta a vincere il male e qualsivoglia sua suggestione.

La ricchezza ideologica ed operativa delle anime in grazia avvalorano l'essere veri cristiani, cioè veri figli della Chiesa, perché la Chiesa è in se stessa vero Corpo Mistico di Gesù.

L'opera "Corona de Cuore Immacolato di Maria SS." è scelta d'anime che già sono autentica Chiesa cattolica ed apostolica per il compimento dell'azione dello Spirito Santo, atto ad affinare alla concretezza esecutiva nell'ordine della verità divina la conoscenza, l'unità delle anime che lo Spirito Santo stesso dona di carismi non solo ordinari, ma straordinari.

Essi sono destinati al vero sostegno di grazia, verità ed amore alla Chiesa militante, nel non facile cammino avversato da persecuzioni e costanti contrapposizioni della verità, poste in atto da maligno per confondere e disgregare i buoni dal loro intento di unità e di pace.

Siate consapevoli del dovere cristiano di avvalorare ciò che i sacramenti confermano al vostro cuore, in quanto a grazia ed eroismo cattolico cristiano.

Sappiate credere alla Parola, che da sempre ha convogliato, diretto, difeso l'azione eroica dei chiamati da Dio ad essere come Gesù fu ed è tuttora, per il vero bene di tutta l'umanità.

Amate la tutela giovannea, che Dio stesso ha posto a guida per l'amore che S. Giovanni suscita ed è, per il bene di tutte le anime che del sacrificio di Cristo adorano la realtà, la grazia e l'onnipotenza.

La sublime forza dell'opera, che intende porre finalmente chiusura alla superbia mentitrice del male, salvando così infinite anime dal rogo infernale, va richiedendo nel nome di Gesù, di S. Giovanni e mio l'onestà di cuori semplici, che non pongono dubbi sulla Parola stessa per l'enfasi umana di superare il "sì" caro a Dio per divenire confusionarie vittime della tenebra e del male.

Amate la coerenza della sapienza, che ben insegna a saper confidare in coloro che Gesù stesso chiama perché ama.

Non tergiversate, ma siate figli di Dio e miei nell'immutabile via, verità, vita e amore che la S. Chiesa vi ha donato nei sacramenti per rendervi infinito orizzonte dell'amore cristiano,

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.5 La santità vissuta pone la vostra individualità fra le mie braccia

17/5/2008

La presenza salvifica della Volontà Divina nel cuore umano è provvida realtà che promana ogni bene e libera da ogni male.

L'accecante fervore del male sembra sconvolgere la preziosità della vita, ma dal sembrare al sussistere la preghiera di intercessione ben sa rendere presente la potenza della fede, la sacralità della speranza perché infine, nell'unità con Dio, regni l'amore.

Prospiciente al mandato di ogni cuore vi è l'angelo custode che ben sa rendere sicuro il cammino spirituale e pratico di ogni uomo, perché le prove, anche le più acerbe, passino ed a regnare sia solo la coerenza del cuore umile ed attento a non commettere leggerezza o debolezza alcuna.

La partecipazione al divino disegno è valorizzazione del principio santo d'essere fedeli alle proprie ripromesse; però ciò che più conta è d'essere fedeli assertori delle promesse di Cristo Gesù, che mai abbandona le anime amate da Dio e maternamente e sapientemente, nonché vocationalmente affidate al potenziale spirituale accolto e reso struttura viva e vitale della Chiesa, quale custode ed offerente il Corpo Mistico di Gesù stesso.

La sequenza evolutiva del cammino di grazia dispone di numerosi sostegni che rafforzano ed elevano lo spirito nell'attuare con sincerità e slancio l'umiltà, la mitezza, l'unità, la verità e l'amore ad imitazione di Gesù e Maria.

Marianite e giovaniti, la corresponsabilità fraterna nell'uso della grazia divina sia ben determinata, per non giudicare temerariamente i fratelli e la giusta causa della vittoria del bene sul male.

La rettitudine morale sia la componente che ben assoggetta la mente, l'anima ed il cuore alla costante riconoscenza e ringraziamento a Dio per le grazie ed i carismi costantemente elargiti dalla generosità della grazia divina.

La santità, vissuta non solo quale traguardo ma costantemente, per amore alla SS. Trinità, pone la vostra individualità fra le mie braccia che si elevano costantemente allo Spirito Santo perché sia protezione, dono e gloria al cospetto di Dio.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.6 Amate prodigarvi per essere aiuto e forza ai giovani

24/5/2008

Le anomalie e le incongruenze del male sono specifiche conseguenze della mentalità moderna, dissipatrice e tendenzialmente egoista.

La cecità e la sordità, il mutismo, l'ignoranza spirituale causata dall'arroganza e dalla mancanza di rispetto di Dio e del prossimo offusca l'orizzonte della vita giovanile nel suo essere orizzonte spirituale per il valore fondamentale della vita stessa.

Procedere nel ritenere il proprio "io" superiore a Dio è dare un colpo di spugna al proprio passato, al proprio presente ed al proprio futuro, in quanto è esonerare la vita dal poter essere tale.

La fede è maternità in sé della vita spirituale che la sapienza divina elargisce per far rientrare nella realtà dell'ordine creato il valore ed il senso della vita da Dio creata.

La gioventù è la fioritura dell'albero della vita: come potrà realizzare il suo fruttificare per donare a sua volta seme di nuova vita, se il gelo dell'ateismo e dell'apostasia inaridisce e dissecca la mente ed il cuore umano?

Il colmo della contraddizione è l'affermare che Dio non esiste, salvo incolparlo del male che l'umanità subisce a causa della propria libera scelta di affidare la realtà della propria vita presente ed eterna al principe della tenebra.

Marianite e giovaniti, prodigarvi per essere aiuto e forza ai giovani, perché siano aiutati a vivere il rifiuto di ciò che è male e non di ciò che è bene secondo il pensiero e l'amore di Dio.

In Gesù il mio essere giovane donna ed il Padre nostro che è nei cieli vi ha donato la luce del mondo che invero vince ogni tenebra, ma è bene che sia riconosciuta, accolta ed amata per cogliere e godere il valore d'essere vera vita, gioia ed infinito amore.

Amare è vivere l'appartenenza alla vita e non indulgere al male, ritenendo amore ciò che amore non è. La fede nelle certezze di verità ed amore che Dio Trinità vi dona siano sapientemente testimoniate e rese corso sublime della gioia di vivere ed amare il vero e puro amore.

Manifestate senza tema di smentita il valore eccelso dei doni dello Spirito Santo, che ama effondere in ogni dove l'essenza vera di ciò che significa amare e godere della fecondità e realtà d'essere veri figli di Dio e membri della Chiesa da Gesù istituita quale inaffondabile realtà d'ogni bene, per ogni ordine di età, perché la vita in Dio è giovinezza sempre nel mondo presente e per l'eternità. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.7 Si renda memore il cuore umano di ogni Parola di Gesù

31/5/2008

La verità è diluvio di grazie perché ogni anima, avvolta e compenetrata dalla chiarezza della luce divina, non possa più subire l'illusione e conseguentemente la delusione che ghetizza le anime nella solitudine, che è già ombra di morte.

Si renda memore il cuore umano di ogni Parola che Gesù, con sommo amore, ha donato per non dare continuità all'illusione terrena che, quale tenebra, cancella ogni speranza e, ciò che è grave, la grazia della felicità eterna.

Essere valore di vita eterna non è poi così difficile, quando il cuore umano confida nella fede in Dio Trinità.

Gesù stesso è la Parola vivente del Padre e l'assoluto amore dello Spirito Santo, che infiora l'animo umano perché doni testimonianza alla natura tutta dell'attualità costante di quanto sono maturi e maturanti per l'animo umano i frutti della fede cristiana.

Mulattiere e viottoli adducono alla via stretta ed in salita, che ogni buon cristiano deve percorrere per giungere alle alte vette della spiritualità, per la grazia e la gioia dell'incontro con Gesù, il Salvatore, lo Sposo che viene per la fecondità d'ogni meraviglia in ogni anima che ama e che si è lasciata rendere sposa non certo dell'illusione, ma della verità.

La verità è premio e conforto in ogni attimo della vita presente ed eterna.

Ingiungere al cuore umano la verità non fu rapportabile alle quattro chiacchiere con gli amici, ma concordare con ogni anima di ogni tempo chi è e cosa è l'Amore.

L'Amore fu ed è S. Vangelo scritto nei cuori perché ad ogni uomo fosse dato di udire, vedere, conoscere ed amare l'unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Siate amanti dell'arte d'amare, siate anime attente a ciò che la Parola Divina ha detto per porre al riparo del Cuore del vero Dio ogni creatura da lui stesso creata e tanto amata.

Io, Maria, ascoltai la Volontà del Padre ed allo Spirito Santo risposi "sì", che ben mi ha reso Madre del cielo e della terra per il frutto benedetto, Gesù.

La verità è la salvezza che a tutti dona d'essere "sì" dell'amore eterno.
Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.8 Amate la carità nella verità

21/6/2008

Nell'enfasi diretta a conseguire i risultati sperati alcune anime inneggiano all'amor proprio, anziché a Dio.

Marianite e giovanniti, la coerenza specifica del bene richiede la docilità, la prudenza, la pazienza, l'umiltà, l'ascolto del cuore che sa essere supplica, adorazione eucaristica, abbandono totale alla S. Volontà della SS. Trinità.

Solo così le verità divine possono essere assimilate e capite nel loro indicare il valore del non essere, perché l'essere infinito che è Dio possa manifestarsi in pienezza e grande potenza ai fini del bene di tutta l'umanità.

Rigore assoluto, dunque, di non cedere alla lusinga del male che compromette e dissesta il vostro essere luce per illuminare le genti.

Abbate cura di pregare immedesimandovi in ciò che la preghiera assicura, concede, amplia a dismisura perché quante più anime possibile, ricevendo la rugiada dell'amore di Dio che è in voi, rifioriscano e si salvino.

Abbate cura di intercedere in unità con gli angeli ed i santi affinché le opere di Dio non siano disdegnate dall'incoerenza umana, ma siano secondo il moto del cuore dello Spirito Santo, i meriti di Gesù Cristo e del suo Corpo Mistico, che è la Chiesa, onore e gloria al Padre santo, santo, santo che è nei cieli.

La propensione per l'umile spartizione a consolazione del povero non sia mai motivo di interesse personale nel ritenere, trattenerne, anziché nel dare.

La carità è virtù che deve precedere, oltre che seguire alla fede ed alla speranza, nel donare l'assenso totale alla santa Volontà di Dio, che ben fa procedere le anime nella via dell'infinito amore in quanto la via, nonché l'Amore è Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Amate la carità nella verità, che allinea le vostre anime, le vostre menti ed i vostri cuori nell'unità feconda d'essere S. Rosario vissuto ad imitazione di Gesù e mia, che essendovi Madre da sempre e per sempre vi amo e vi amerò.

In ciò è la vera gloria, cioè nell'onestà di riconoscere nel nulla da Dio amato la certezza di possedere in lui ed in sé tutto il creato.

Grazie, anima amata, perché nell'avermi ascoltato l'anima vostra già conosce il volo delle anime sante che s'innalzano per andare incontro allo Sposo che viene. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.9 La verità è conclamata vittoria del bene sul male

14/6/2008

La vera forza conoscitiva dell'anima umana sta nell'ascolto della Parola di Dio.

Marianite e giovanniti, siate cielo aperto sul mondo per accogliere in unità con me le suppliche delle anime diseredate da ogni valore di vita eterna e per le quali intercedere e ridonare la speranza di un mondo nuovo, che certamente già è e sarà realtà vera.

Il valore della speranza è nell'essere virtù cara a Dio, che non esitò a sacrificare il Figlio Gesù pur di salvare la verità e l'amore della vera vita in ogni vita che nasce quale documento che Dio creatore è in cielo, in terra ed in ogni dove.

Dio è amore silenzioso e santo che ha cura d'ogni sfumatura del valore profondo d'essere egli stesso in coloro che ha creato perché ognuno e tutti possano essere luce del mondo e sale della terra.

Sia in voi la coesione salvifica che vi rende figli di Dio e membri della Chiesa, perché siano i vostri stessi cuori a testimoniarla tale perché inimmaginabile è la bellezza de Regno di Dio in e per coloro che lo amano.

La verità è conclamata vittoria del bene sul male, perciò vi chiedo d'essere vocationalmente portatori di pace, verità ed amore a coloro che indipendentemente dalla loro volontà per qualunque motivo o difetto non conoscono e non amano Dio Trinità.

Non lasciatevi intimidire o intimorire dalla superbia o dall'indifferenza umana, perché le anime che incontrerete sarà Dio stesso a farvele incontrare e coloro che lo disdegneranno benediteli in cuor vostro perché non vengano a loro volta da Dio disdegnati.

La fede è configurazione eccelsa dell'anima che ama Dio, ed è per questo parte del suo disegno di grazia ed amore.

Marianite e giovanniti, confidate nella grazia divina che ama in ogni anima la gioia di essere ancella e regina.

Pregate perché il S. Natale sia totale accoglienza di Gesù in ogni cuore

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.10 Il vostro corpo è tempio santo

21/6/2008

La sacralità del corpo umano richiede non l'idolatria dello stesso, ma il doveroso rispetto del suo dover essere in Dio una cosa sola.

Tale presa di coscienza induca l'umanità tutta alla seria dinamica di quanto già in età giovanile è cadente e scadente l'amor proprio, che induce non al vero e puro amore ma al peccato.

L'amore è dono di sé per l'altissima finalità d'essere vita, non sfacelo spirituale e materiale che non dona la vita, ma la vende al nemico dell'anima e del corpo.

La varia espressione dell'amore è l'anima a suscitarla, perché sia frutto dell'albero della vita.

La purezza nell'amore è colpo d'ala che permette di sorvolare su tutto ciò che è vano e passeggero, perché l'amore è edificazione solenne dell'essere in Dio valore di vita eterna.

L'edificazione della propria vita nel "sì" a Dio torna a far nascere nel vostro seno, come nel mio, Gesù che è via, vita, verità ed Amore.

Il fulcro esistenziale della verità divina è l'amore, non quale oggetto da possedere per poi gettare, ma perché sia quotidiana gioia d'acqua viva che disseta l'anima, la mente ed i cuori perché è ritorno alle origini, è immersione nel mare della misericordia, è pioggia di doni e di grazie perché a regnare non siano più le tenebre ma la luce.

La pace del cuore è frutto dell'esservi lasciati illuminare dalla sapienza divina, che in voi, marianite e giovaniti, ama creare valori di vita eterna.

La percezione della soavità divina dell'amore è insita nella concretezza della carità vera, non frutto di ostentato egoismo ed egocentrismo per apparire e per essere ciò che non si è.

Lasciate pervadere l'intima realtà della vostra via dalla preghiera per divenire incontaminata realtà di ciò che l'Amore insegna, di ciò che l'Amore è.

Vivere la realtà vera d'amare l'Amore è esperienza viva e diretta al recupero sostanziale della vita stessa.

Non permettete alla lascivia di contaminare la realtà viva e vera dell'amore in voi, che di Gesù amate la presenza, la salda e consapevole vitalità, energia, speranza e frutto di vero e puro amore.

Non dimenticate mai che il vostro corpo è tempio santo per la presenza di Gesù e Maria, perché avete creduto nell'Amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.11 Siate fedeltà alla verità e all'amore

28/6/2008

La componente esecutiva del disegno di grazia ed amore da Dio demandato ai figli suoi prediletti, nonostante l'evidenza a livello d'anima, non sempre viene riconosciuta ed amata a livello di fedeltà, verità ed amore, rendendosi crollo ed infedeltà non alle persone, ma all'azione vitale e costante della rinascita in spirito e verità.

Pregate marianite e giovanniti perché la coesione alle promesse di Gesù ed alle vostre stesse promesse sia amorosa e santa.

La finalità dell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." indica la sublimità dell'amore sacerdotale a Gesù crocefisso e risorto e la gioia della grazia di dividerne la fase gaudiosa, luminosa, dolorosa e gloriosa che ben testimonia al mondo cosa significa essere SS. Rosario vissuto.

Nella verità e nell'amore a Dio proceda il vostro cammino ecclesiale nella certezza che Dio è fedele.

Grazie per i frutti che la vostra consacrazione al mio Cuore ha fatto maturare e che saranno documento che, come nel giorno del S. Natale, vi porgo la luce santa che illumina il mondo.

Siate unità con me nel porgere all'altare Gesù in ogni cuore sacerdotale che il male dileggia e predestina alla persecuzione ed alla crocefissione del cuore.

In ciò siate "Nuova Maria" che sa accogliere sotto la S. Croce la ferita dell'unica lancia che vorrà presentare la morte della Chiesa e del sacerdozio, ma che il vostro cuore, in unità col mio, sarà addolorato ma vittorioso perché la regalità di Gesù Sacerdote e Re eterno apparirà nella totalità del suo splendore per la vittoria su ogni male.

Verità e pace si baceranno e quale sarà la vostra gioia nel valere il pensiero del Padre, la Parola del Figlio e l'amore dello Spirito Santo.

Siate fedeltà alla verità ed all'amore per l'esultanza piena del consacrato amore.

Le luci che vi dono siano valore di stella, che ben seppe indicare ai S. Magi l'umile giaciglio di Gesù Bambino.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

55.12 Perseverate, cuori amanti del Divino Amore!

5/7/2008

La viva potenza e regalità dell'Amore Divino prorompe nei vostri cuori per esser risposta non solo alle aspettative divine, ma umane che richiedono d'essere in Dio una cosa sola in pensieri, parole e vita immolata e santa.

Il non fermarsi a cogliere il valore immenso del significato di dover e poter essere amore è tenebra che ritarda l'apertura dei cuori al bussare di Gesù, per il compiersi del suo inimitabile disegno di grazia ed amore per tutta l'umanità.

Sia resa inoltre nota la particolarità dello specifico compito di ogni marianita e giovannita d'essere annuncio e testimonianza viva e profonda del compiersi della redenzione da Gesù vissuta e realizzata con assoluta fedeltà e perseveranza nel quotidiano sacrificio nelle innumerevoli S. Messe.

La comprensione di ciò ha carattere redentivo a tutto campo, nell'essere generazione nuova a tutti gli effetti per l'intrinseca potenza d'essere eucaristico convito ed amore.

Perseverate, cuori amanti del Divino Amore, premessa e vita dell'eterna Volontà, perché la luce, la felicità e l'amore siano realtà vissuta d'ogni figlio di Dio e mio.

Rendersi oggetto spiritualmente frenante l'onda dell'immortalità stessa dell'anima e le possibile resurrezione anche dei corpi è privare l'umanità del dono che Dio stesso fa di sé ad ogni anima, quale depositaria della vera vita.

L'opposizione voluta e conclamata alla stessa Volontà di Dio è responsabile agire umano che marchia di tradimento il valore della vita, rendendosi morte spirituale e fisica a sé ed a coloro che, succubi della menzogna, affermano che Dio non esiste.

Salvare l'anima propria ed altrui è valore missionario che matura alla consapevolezza di cosa significa amare ed essere da Dio amati.

La fermezza nell'apostolato è essere fedeli alla vita, che è stata da Dio donata per la gioia e la grazia di scoprire e vivere per l'eternità quanto è grande ed appagante il dono della vita.

La determinata volontà del male di spegnere il sorriso dal volto e dal cuore umano è insita nella disperazione, per la perdita della fede, della speranza e della carità a causa della dilapidazione d'ogni valore spirituale, troppo spesso dovuto all'insipienza ed alla presunzione dell'io superbo.

Umiltà e grazia siano in voi, marianite e giovanniti, riconoscenza a Dio e a tutti coloro che di Dio porgono la verità e l'amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Gesù si è reso principio, essenza e fine di ogni vita
2. Siate consapevoli di accogliere la luce del Divino Volere
3. In voi ed in voi potente è la mia intercessione
4. Sappiate credere alla Parola
5. La santità vissuta pone la vostra individualità fra le mie braccia
6. Amate prodigarvi per essere aiuto e forza ai giovani
7. Si renda memore il cuore umano di ogni Parola di Gesù
8. Amate la carità nella verità
9. La verità è conclamata vittoria del bene sul male
10. Il vostro corpo è tempio santo
11. Siate fedeltà alla verità e all'amore
12. Perseverate, cuori amanti del Divino Amore!

1^A edizione - Febbraio 2010



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria